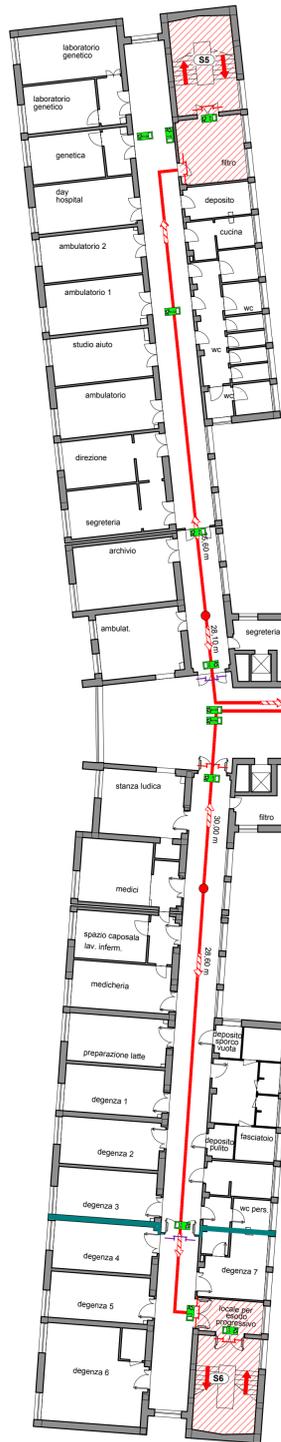


**PEDIATRIA UNIVERSITARIA**

Superficie comparto: 464,30 mq

Classificazione: C  
(D.M. 18 settembre 2002)



**PEDIATRIA OSPEDALIERA**

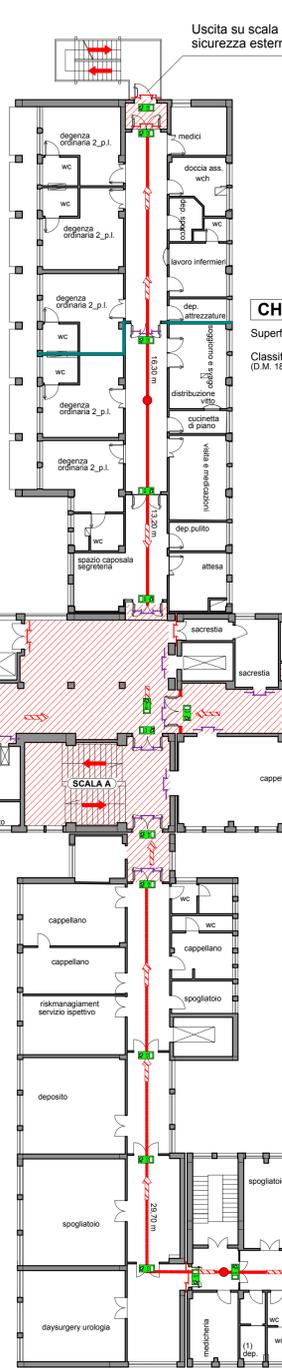
Superficie comparto: 475,90 mq

Classificazione: D1  
(D.M. 18 settembre 2002)

**CHIRURGIA PEDIATRICA**

Superficie comparto: 364,20 mq

Classificazione: D1  
(D.M. 18 settembre 2002)



**UROLOGIA**

Superficie comparto: 307,00 mq

Classificazione: C  
(D.M. 18 settembre 2002)

**LABORATORI ANALISI**

Superficie comparto: 385,350 mq

Classificazione: B  
(D.M. 18 settembre 2002)



**LEGENDA**

- PERCORSI PROTETTI
- PORTA REI ESISTENTE
- PORTA REI IN PROGETTO
- PERCORSO VERSO L'ALTO
- PERCORSO ORIZZONTALE
- PERCORSO VERSO IL BASSO

**LEGENDA**

RIF.	DESCRIZIONE
1	Corpo illuminante di sicurezza. Installazione a parete, soffitto, incasso, controsoffitto, a bandiera e a parete. Pittogramma serigrafato per via di ESODO verso l'alto, il basso, destra e sinistra. Predisposto per modulo di controllo da sistema di supervisione. 1 x 12 LED.
2	Flusso luminoso - 130 lm a 2 ore di funzionamento
3	Fattore di diminuzione - 0,80
4	Potenza allacciata - 7,5 W

**Caratteristiche del Sistema di Illuminazione di Sicurezza**

Sistema di illuminazione di emergenza e sicurezza per vie di fuga con fattore di manutenzione pari a 0,8;  
 Illuminamento orizzontale minimo sul pavimento pari a 1 lx;  
 Illuminamento orizzontale minimo a 1 m dal piano di calpestio pari a 5 lx;  
 Autonomia nelle vie di fuga pari a 2 ore;  
 Velocità di accensione pari a 5 sec con grado di illuminamento minimo del 50%, 60 sec con illuminamento minimo del 100%;  
 Tempo di ricarica completa entro 12 ore;  
 Dimensione del pittogramma retroilluminato pari ad almeno 100 mm, visibile da 20 m secondo la formula (UNI EN 1838):  
 $d = s \times p$   
 dove:  
 d= distanza di riconoscimento;  
 p= altezza del pittogramma;  
 s= costante: 200 per pittogramma retroilluminato.

Gli apparecchi di segnalazione per le vie di fuga e lungo il loro percorso saranno installate:

- ad ogni cambio di direzione;
- ad ogni incrocio di vie di fuga;
- su ogni porta (uscita di emergenza);
- vicino alle scale (entro 2 m);
- su ogni porta d'uscita che venga utilizzata in caso di emergenza;
- in prossimità (distanza orizzontale fino a 2 m) di scale per illuminare direttamente i singoli gradini;
- in prossimità di qualsiasi altro cambio di livello;
- in prossimità di ogni punto di pronto soccorso e di ogni dispositivo antincendio o di segnalazione;
- nel luogo sicuro dove le persone confondono, dove si deve raggiungere un illuminamento pari a quello della corrispondente via di esodo (UNI EN 50172 art. 5.4.1).

REGIONE CALABRIA  
**AZIENDA OSPEDALIERA "PUGLIESE - CIACCIO"**  
 CATANZARO

REV.	DATA	DESCRIZIONE	ELABORATO	CONTROLLATO	APPROVATO
<p><b>treengineering</b></p> <p>ing. Pietro SCALAMANDRE*                      p.i. Raffaele LEONE</p> <p>Progettazione Impianti Tecnologici                      Trovato Cassidoro, 25 - 88100 CATANZARO                      www.tre.it                      tre@tre.it                      +39 0961 62138</p>					
Comune: <b>Catanzaro</b>		Comune: <b>Azienda Ospedaliera "Pugliese Ciaccio"</b> Via Viniolo Cortese, 25 - 88100 Catanzaro			
<p>Progetto: <b>Adeguamento del P.O. Pugliese ai fini della Prevenzione Incendi - D.M. 19/03/2015</b></p>					
Elaborato: <b>PE - P4</b>		Scala: <b>1:200</b>		Data: <b>27 Ottobre 2017</b>	
<p>Descrizione: <b>Piano Quarto - Percorsi di esodo</b></p>					
Nome file:					